

# Quattro chiacchiere

## sotto il chiostro

Notiziario interno  
quadrimestrale

N° 6 SETTEMBRE - OTTOBRE - NOVEMBRE - DICEMBRE 2002



## Il nostro Monastero compie gli anni : 900 !



Tra la fine di Novembre e l'inizio di Dicembre 2002 si sono svolti i festeggiamenti per il nono centenario della fondazione dell'abbazia di Brugora, in cui attualmente ha sede la Casa di Riposo "Giuseppina Scola".

Un bel salto indietro nel tempo ci riconduce all'anno 1102, quando la chiesa dei Santi Pietro e Paolo fu eretta a monastero benedettino dalla famiglia Casati, famiglia che già a partire dal 700 d.C. deteneva un'indiscussa egemonia sul territorio di Brugora (nome derivato dalla parola di lingua celtica "brugh", cioè erica).

Il Convento, abitato da suore e badessa, non ebbe vita facile. Conobbe, infatti, tentativi da parte dei potenti di esercitarvi il loro patronato, un periodo di lassismo in cui rischiò la chiusura dopo la visita dell'arcivescovo Carlo Borromeo, fino ad arrivare alla soppressione, nel 1798, decisa dalla Repubblica Cisalpina. Allora l'immobile fu confiscato e venduto a Tommaso Giussani, fabbricante di scarpe per l'esercito napoleonico. Successivamente, nel 1830, gli stabili passarono nelle mani dello speziale Lorenzo Scola. I pronipoti di Lorenzo ebbero un'unica figlia, Giuseppina, morta a Brugora nel 1882. I genitori distrutti dalla prematura scomparsa decisero, con volontà testamentaria, di lasciare gli stabili di Brugora alla Congregazione di Carità di Besana con l'obbligo di fondare un ospedale a ricovero dei poveri ammalati col nome di "Ospedale Giuseppina". L'attività della Casa di Riposo "Giuseppina Scola" ha avuto quindi inizio nel 1923. Dal 1925 al 1945 sono stati svolti vari lavori di manutenzione per l'efficiente funzionamento del servizio, mentre poi sono proseguite modifiche e ampliamenti della struttura, passando da trenta posti letto degli anni '50 agli attuali centosessantacinque. L'istituto è stato gestito fino al 1981 dalle suore Figlie di S.Eusebio, ministre degli infermi, che poi, essendo state richiamate dalla loro congregazione, hanno lasciato la Casa di Riposo, dando luogo a una riorganizzazione dei servizi con l'assunzione di personale laico, la creazione di un reparto protetto, il Nucleo Alzheimer, del Centro Diurno Integrato e di undici mini-alloggi per anziani.

Dopo 900 anni ecco che oggi ci ritroviamo a vivere in un complesso di rilevante valore architettonico che ospita pregievoli testimonianze artistiche e culturali da conservare con orgoglio e memori della storia avvenuta!

**Gli Ospiti e le Animatrici**



## Qui Centro Diurno...

Si è appena concluso il 2° anno di vita del Centro Diurno Integrato e a tale proposito vogliamo raccontarvi qualcosa di come lo abbiamo festeggiato.

La manifestazione si è svolta Sabato 7 Dicembre 2002 alle ore 15.00 nella Sala del Coro dell'ex Monastero di Brugora.

Dopo i discorsi ed i saluti della Presidente Sig.na Maria Vergani e del Direttore Generale della Casa di Riposo "G. Scola" Casati Rag. Nicolino, si è tenuto il concerto di musica popolare del Coro degli "Anta" diretto dal maestro Mario Marelli.

Ci siamo divertiti: la festa, la musica, le canzoni conosciute e cantate non solo dagli anziani ("Mamma mia dammi cento lire", "Tutti mi dicono bionda", "Piva Piva", "Bambinello bello bello" e molte altre), hanno creato una bella atmosfera.

La festa si è conclusa con un rinfresco per tutti gli intervenuti e un arrivederci al prossimo anno. Siamo contenti



che tutto sia andato bene e lo siamo ancora di più se pensiamo a quanto abbiamo realizzato per il nostro Natale al Centro Diurno.

Abbiamo preparato, durante le attività di laboratorio con l'animatrice e le signore del Centro Anziani "Settecolli" di Besana Brianza, gli addobbi e le decorazioni per il presepe e per l'albero. Per rivestire le palle abbiamo, infatti, sperimentato la tecnica del decoupage.

Con il cartoncino colorato abbiamo realizzato le decorazioni per le sale del Centro; con i materiali riciclati (cera e vasetti di vetro) abbiamo fatto delle candele per abbellire le nostre tavole. Inoltre con corda, stoffa, nastri e palline di legno sono stati realizzati degli angioletti. Ah, dimenticavamo, abbiamo ultimato anche i cartelloni delle stagioni "autunno e inverno". Infine, in preparazione del Santo Natale, il giorno 16 Dicembre ci siamo scambiati gli auguri con Don Ezio (figlio della Sig.ra Fontana Giulia), che ha poi celebrato la S.Messa nel salone del Centro Diurno. Un saluto a tutti e ...un arrivederci al prossimo numero !

**Gli Ospiti del Centro Diurno**

## Caro amico, ti scrivo...

### I Santi di Dicembre

Ai tredici Santa Lucia,  
ai ventuno San Tommaso canta,  
ai venticinque la nascita Santa,  
ai ventisei Santo Stefano, che fu lapidato  
ai ventisette San Giovanni chiamato,  
ai ventotto i martiri innocentini,  
ai trentuno finito l'anno, finiti i quattrini.

### Natale

Per Santa Lucia e per Natale  
il contadino ammazza il maiale.  
Chi per Natale non ammazza il porco,  
tutto l'anno resta con il muso storto.



### Anno Nuovo

Anno nuovo, benvenuto!  
Io ti porgo il mio saluto  
un saluto piccolino  
ed un poco biricchino.

### La Befana

La befana vien di notte  
con le scarpe tutte rotte  
con le toppe alla sottana  
viva viva la befana!

## Per il Centro, Buon Compleanno a .....

i festeggiati del mese di:

**Settembre:** Motta Angela (11/09/1921), Facchinello Olga (21/09/1921)

**Novembre:** Fontanini William (01/11/1923), Farina Angela (09/11/1924),  
Aleandri Elia (22/11/1920), Pirovano Francesco (23/11/1912)

**Dicembre :** Casiraghi Mario (15/12/1932)

.....ricordando.....

Gli amici Gianmichele e Lina che non frequentano più il Centro Diurno.

# Tanti auguri agli ospiti della Casa .....



## SETTEMBRE

01/9 Tomasi Giovanna	76
03/9 Penati Laura Maria	79
09/9 Borlini Gemma	83
13/9 Zamberlan Rosetta	75
16/9 Mapelli Luigi	72
16/9 Teruzzi Giulia	92
20/9 Beretta Eugenia	87
22/9 Galbiati Lino	74
23/9 Remonti Pasualina	81
24/9 Sansoni Angelo	91
26/9 Toninato Crescenza	68

## NOVEMBRE

03/11 Galbiati Ines	71
06/11 Cazzaniga Carlo	83
12/11 Castellazzi Elisabetta	87
12/11 Reali Vittoria	84
14/11 Di Leva Teresa	83
15/11 Redaelli Giuliana	70
18/11 Brusoni Italia	91
18/11 Cambi Franca	76
18/11 Redaelli Giuseppina	89
20/11 Cesana Maria	86
23/11 Biraghi Maria Paolina	91
25/11 Pavanetto Giovanni	55
26/11 Riccardo Maria Michela	79
28/11 Gualtieri Emma	87
30/11 Riva Antonia	91

## OTTOBRE

01/10 Penati Giuseppina	78
03/10 Nova Ester	89
11/10 Villa Giuseppina	91
12/10 Lameri Irse	77
17/10 Gardesani Anna	75
25/10 Bucolo Salvatrice	88
26/10 Scorsone Paola	93
29/10 Proserpio Antonia	76
30/10 Colombo Maria	83



**ERRATA CORRIGE**



## DICEMBRE

<b>07/12 Sangalli Antonietta</b>	<b>85</b>
<b>09/12 Chiarandini Luigi</b>	<b>91</b>
<b>10/12 Calvi Riccardo</b>	<b>80</b>
<b>10/12 Pennati Mario</b>	<b>71</b>
<b>12/12 Sguanci Ida Raffaella</b>	<b>91</b>
<b>14/12 Passini Giovanna Luigia</b>	<b>87</b>
<b>22/12 Pennati Vittorio</b>	<b>93</b>
<b>22/12 Beretta Cesarina</b>	<b>87</b>
<b>25/12 De Salvia M. Giuseppa</b>	<b>83</b>
<b>25/12 Levi Remigia</b>	<b>92</b>
<b>26/12 Villa Santina</b>	<b>92</b>



## Conosciamoci meglio

Sono nato il 25/04/1933 a Monza, una bella cittadina, dove ho abitato nel quartiere di San Biagio. Sono rimasto figlio unico. Mia mamma era casalinga, mentre mio papà faceva l'operaio in fabbrica. Una delle mie grandi passioni è sempre stata quella per le moto: ho avuto moto belle e di grossa cilindrata con cui amavo andare in giro.

Ho frequentato la scuola fino alla V elementare e già a 14 anni e mezzo lavoravo come meccanico. Successivamente ho conosciuto al cinema Renata, una giovane sarta che, dopo cinque anni di fidanzamento divenne mia moglie. Durante la settimana lavoravo e nel fine settimana andavamo a spasso con la moto. Poi ecco che è venuta alla luce Antonella, la nostra unica figlia, oggi madre di due bei bambini.

Undici anni fa sono rimasto vedovo: mia moglie è stata colpita da un grave male e le sono stato vicino nei momenti di dura sofferenza. Sono andato quindi a vivere con mia figlia e otto anni fa sono entrato in Casa di Riposo, qui a Brugora, dove ho sempre partecipato a tutte le attività del Servizio Animazione, divenendo più volte "attore per un giorno".

**Farina Claudio**  
**Piano Primo A**



## Ecco i NOSTRI FISIOTERAPISTI :

Li sentite chiamare in molti modi: fisioterroristi, fantaterapisti... a volte addirittura fisiatri, ma il loro vero nome è fisioterapisti!

Segni particolari: cartellino e profili della divisa di color verde speranza!

Il loro regno alla "G.Scola" è il seminterrato dove c'è la colorata e superattrezzata palestra...!!!

Se volete vederli all'opera li trovate in palestra, in Alzheimer, al Centro Diurno... praticamente un po' dappertutto!!!  
Ma... COSA FANNO? .....

Rispondere è molto più difficile di quanto si possa immaginare... certo è che facciamo MOOOOOOLTO !

Quando ci sentite gridare "su-giù, dentro-fuori, destra-sinistra...", non stiamo recitando le nostre litanie, ma siamo lì, in mezzo ad un cerchio a tenere le ginnastiche di gruppo, oppure accanto ad un lettino a far lavorare qualcuno!

Quando ci sentite parlare di ausili o modelli 03, saranno magari in arrivo nuove carrozzine, deambulatori, ecc...

Ancora: vi capita di incontrarci in corridoio accanto a qualcuno che vuole o deve camminare... ma che da solo non può.

E poi... "scortiamo" il medico fisiatra se avete bisogno di una visita, facciamo l'inventario sugli ausili perché ogni cosa resti al suo posto, interveniamo in "casi di urgenza" nei reparti, procuriamo e moltiplichiamo le carrozzine(!)... ecc, ma soprattutto... cerchiamo di fare del nostro meglio affinché ogni ospite sia comodo e sicuro nel suo muoversi, camminare o stare seduto!

Qualcuno direbbe che la cosa che ci riesce meglio è divertirci e... per la maggior parte delle volte è così. Qualche altro afferma che facciamo divertire e fa anche piacere... beh, vuol dire che siamo simpatici, no?!

C'è anche qualcuno che proprio non ci sopporta, perché a volte rompiamo un po' le scatole, ma non è solo deformazione professionale... spesso E' davvero PER IL BENE di chi "subisce" le NOSTRE ATTENZIONI !!!



Dalla G.Scola sono passati tanti terapisti... Purtroppo abbiamo tutti un piccolo difetto: un'anima vagabonda che ad un certo punto dice: "è ora di andare"... e non ci si può fare nulla...

Questo però non c'impedisce di essere qui, di fare e dare il meglio di noi stessi per vedere chi ci sta accanto sorridere e stare Bene o anche solo stare Meglio!

Siamo proprio una strana categoria... noi fisio!!!

**I Fisioterapisti**

# Notizie dal Nucleo



**Dimmi dove sei nato e .....  
.... ti ricorderò che città hai lasciato !**

“Io e la mi sorella gemella siamo nate ad **Empoli**” - racconta Raffaella, che non ha mai perso il suo accento toscano- “ vicino a Firenze, nella pianura del Valdarno inferiore.”

Empoli viene ricordata perchè nel 1260 i ghibellini, vittoriosi a Montaperti, vi tennero il “parlamento”, durante il quale Firenze, grazie alla difesa di Farinata degli Uberti, fu salva dalla distruzione. Oggi, Empoli è un grande mercato e luogo di industrie: sono famosi i vetri verdi empolesi.

La città conserva ancora importanti monumenti da visitare in particolare la **COLLEGIATA**, chiesa dedicata a S. Andrea, eretta nel 1093 in stile romanico fiorentino, rimaneggiata nel '700 e restaurata dopo la seconda guerra mondiale. Conserva della primitiva costruzione la bella facciata rivestita di marmi bianchi e verdi. Il campanile, distrutto nel 1944, è opera di ricostruzione.

Da non dimenticare i piatti tipici, primo fra tutti la famosa “bistecca alla fiorentina” cotta sulla brace. Per continuare, sono da segnalare la “ribollita” (zuppa di pane e verdure), la zuppa di fagioli, lo stracotto alla fiorentina, il “cibreo”(rigaglie di pollo, fegatini e creste cotte con burro e cipolla) , lo zuccotto ed il castagnaccio.

Anche i vini sono molto pregiati ed apprezzati : in particolare il “Chianti”, il “Bianco dell’Empolese”, il “Carmignano” e il “Pomino”.

## **Le nostre news**

Un Benvenuto al nuovo ospite del Nucleo: il signor Saini Gianmichele.



## L'angolo della ... poesia

### “El vangel per el dì d'incoeu”

#### - L'inizio del Vangelo-

De tutt quel che gh'è scritt in del vangel  
gh'è tanta gent che cred savè tusscoss,  
ma vist che hinn robb che gh'entren cont el ciel,  
lor su la terra viven de baloss.  
Ma gh'è anca quej, pussee amis del Signor,  
che la soa vitta se lassen cambià.  
E' l'è staa propi per cuntall per lor  
che mi hoo ciappaa el vangel de stuià.

A Nazaret, sicchè, gh'era ona tosa  
de nomm Maria, de circa sedes ann,  
tucc saveven che l'era la morosa  
del legnamee Giusepp, vun senza ingann.

On dì che l'era stada a la fontana  
e la tornava a cà col so sidell,  
de colp la s'è sentuda tutta strana  
e del ciel ona vos sul pussee bell  
la fa: "Maria, ti te see fortunada  
perchè el Signor l'è chi, visin a ti!".  
Lee l'è restada lì come incantada  
e la pensava: "Chissà s'el voeur dì?".

Ma la vos la ghe dis: "De bon, Maria,  
ti te ghe piasset al Signor, el qual  
per vegnì al mond, te seet, el voraria  
stà in del tò venter de adess a Natal.  
Perciò de chì a noeuv mes el nassarà  
Gesù, perchè Lù el ven per perdonà  
el mond dei sò peccaa, pur de salvall".

Allora lee, prima anmò de capi  
tutt quell ch'el comportava poeu per lor  
senza stà a sindacà l'ha dii el sò "Sì":  
"Mi voeuri vess la serva del Signor".....

....E insci Giusepp l'ha tolt la soa Madonna  
per podè viv insemma col Signor.

(Edo Morlin Visconti)

## EVENTI

### SETTEMBRE

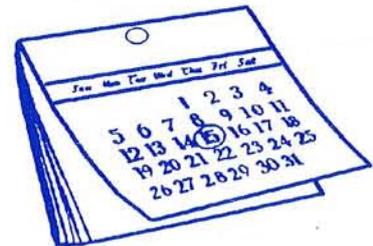
GITA AVULSS al Santuario della "Madonna  
Addolorata" di Rho

### DICEMBRE

2° ANNIVERSARIO dell'Apertura del  
CENTRO DIURNO

FESTA AVULSS di S.LUCIA

VISITA dei BAMBINI dell'Oratorio  
di CORREZZANA



VISITA dei BAMBINI dell'Asilo "S. CUORE"  
di Besana B.za

RECITAL dei BAMBINI della  
SCUOLA ELEMENTARE di VILLA RAVERIO

TOMBOLATA NATALIZIA con i RAGAZZI  
dell'Oratorio di MONTESIRO

FESTA di FINE ANNO  
con la fisarmonica dei  
M.stri CAGLIO e FORNASIERO  
e con il gruppo teatrale  
"L'AGORA" di CARATE B.ZA